

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

**AOV - Agentur für die Verfahren und die Aufsicht im
Bereich öffentliche Bau-, Dienstleistungs- und
Lieferaufträge**



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

**ACP - Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in
materia di contratti pubblici di lavori, servizi e
forniture**

La linea guida provinciale per le proposte di PPP presentate dall'operatore economico

Bolzano, 30.11.2018

Samantha Illmer

CONTRATTO PPP:

contratto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici

per un periodo determinato in funzione:

- della durata dell'ammortamento dell'investimento o
- delle modalità di finanziamento fissate,

un complesso di attività consistenti nella:

- realizzazione,
- trasformazione,
- manutenzione e
- gestione operativa

di un'opera in cambio:

- della sua disponibilità o
- del suo sfruttamento economico o
- della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa,

con assunzione di rischio da parte dell'operatore.





AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Die Anwendungsrichtlinie des Landes für
ÖPP-Vorschläge von Unternehmen



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

La linea guida provinciale per le proposte di PPP
presentate dall'operatore economico

Linee Guida ANAC n. 9
«Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di PPP»

PARTE I

Analisi e allocazione dei rischi



NON vincolante

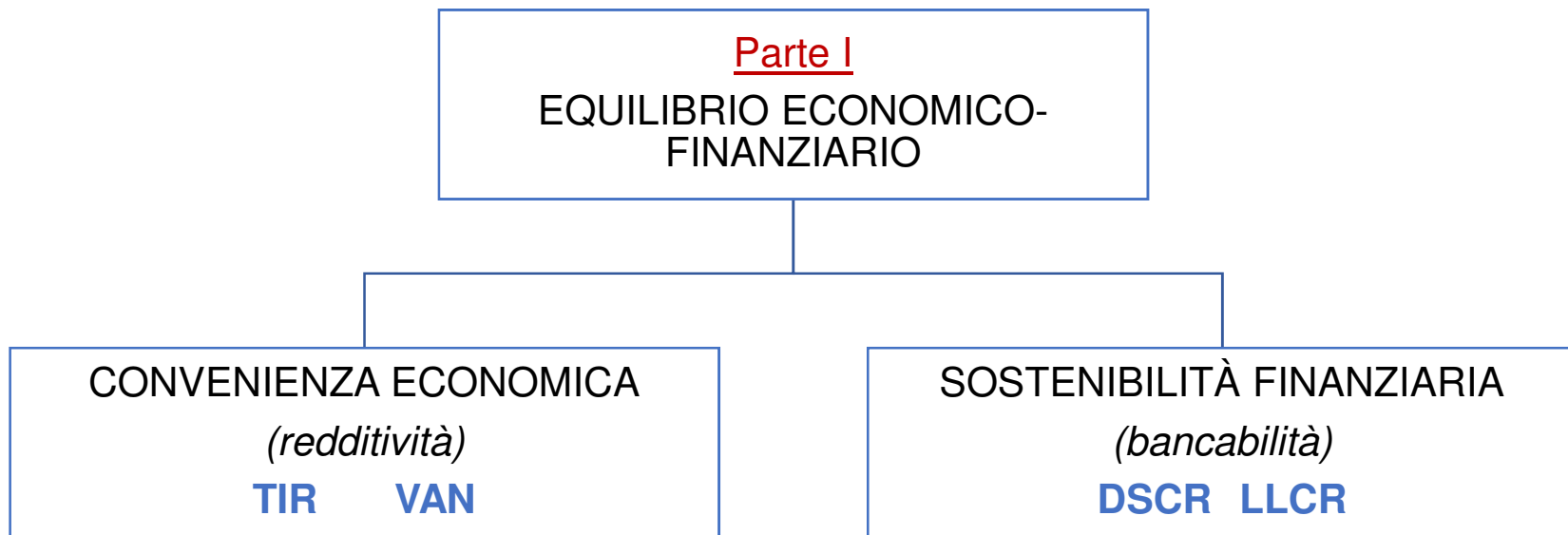
PARTE II

Il monitoraggio dell'attività dell'operatore economico

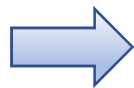


VINCOLANTE





ANAC



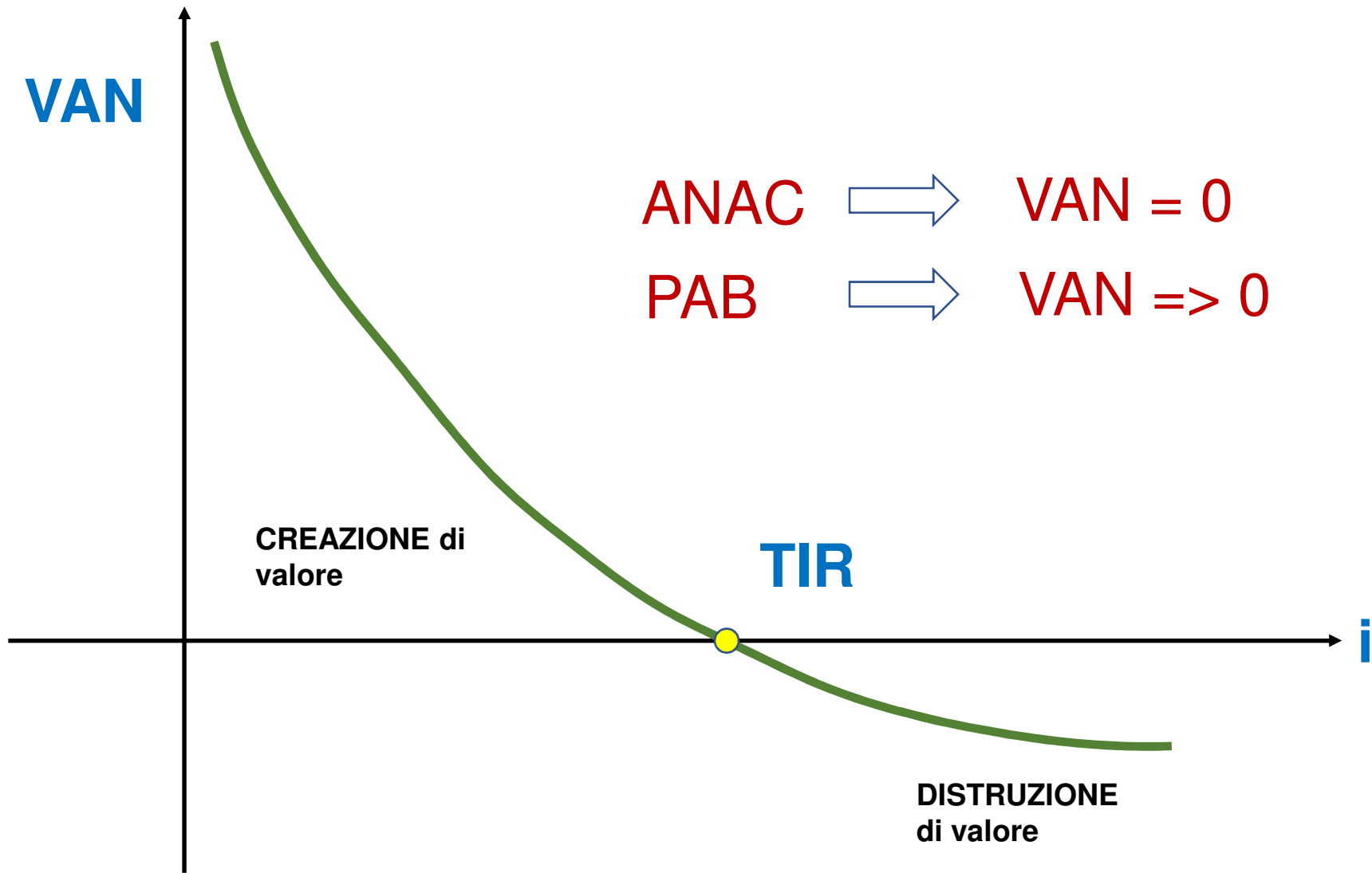
VAN (progetto) = 0

TIR (progetto) = WACC (*Weighted Average Cost of Capital*)

VAN (azionista) = 0

TIR (azionista) = costo atteso capitale

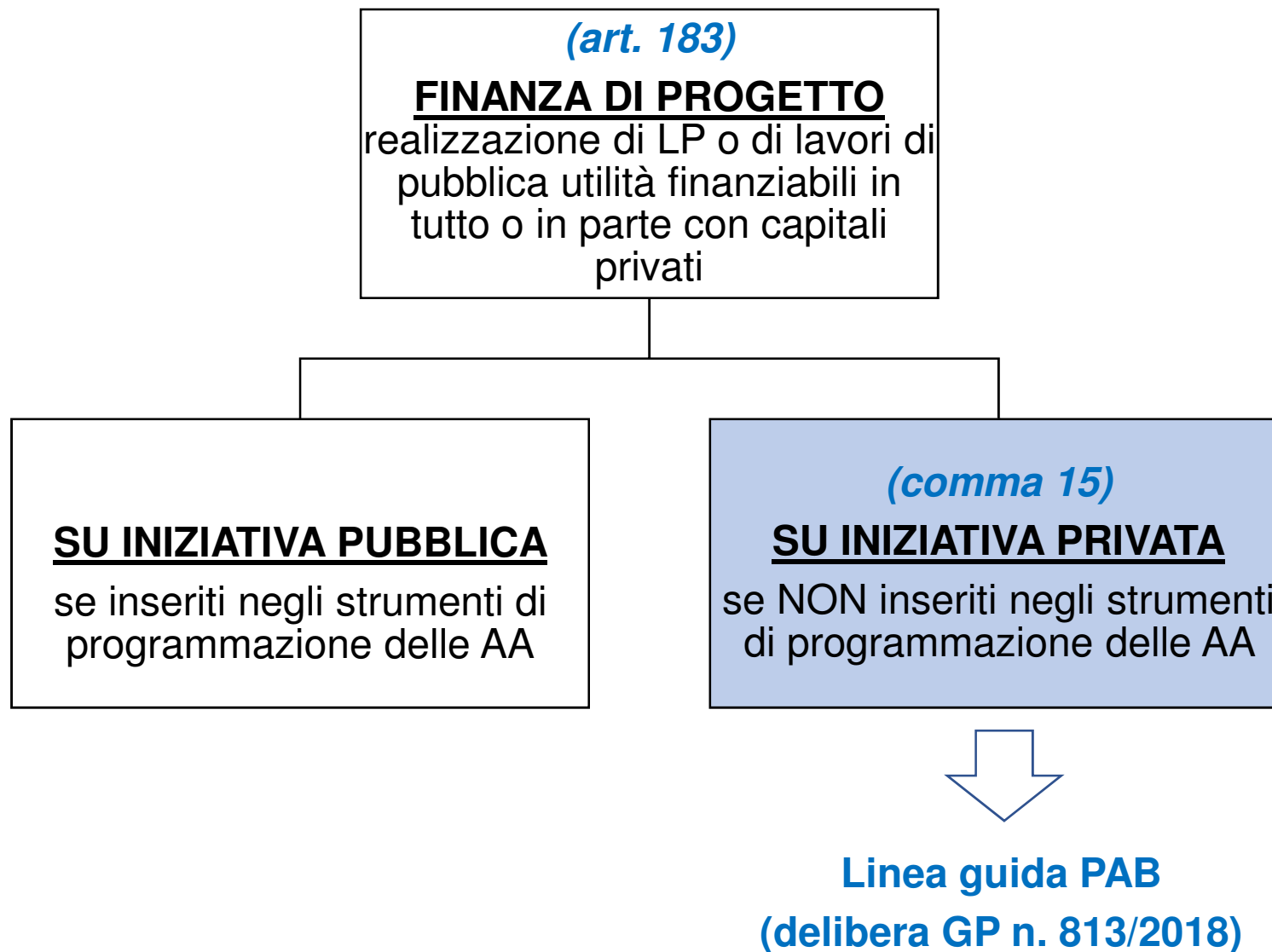




Delibera GP n. 813/2018 - Linea Guida sulle modalità di presentazione e di valutazione di una proposta di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016

«valutato opportuno, al fine di garantire alle amministrazioni aggiudicatrici della Provincia di Bolzano la discrezionalità amministrativa in materia di PPP che il legislatore europeo e nazionale hanno inteso assicurare alle singole amministrazioni, adottare una metodologia di valutazione che consenta alle amministrazioni aggiudicatrici di accettare Piani Economici Finanziari (PEF) in cui il VAN/TIR (valore attuale netto/tasso interno di rendimento) tendono alla condizione di equilibrio economico finanziario, ma *senza imporre la perfetta equaglianza del VAN a zero e del TIR al costo del capitale*, discostandosi quindi da quanto suggerito dalle Linee Guida ANAC n. 9 , Parte I, paragrafo 3.1»





FASE 1 – PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DA PARTE DEL SOGGETTO PRIVATO

La proposta contiene:

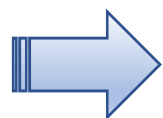
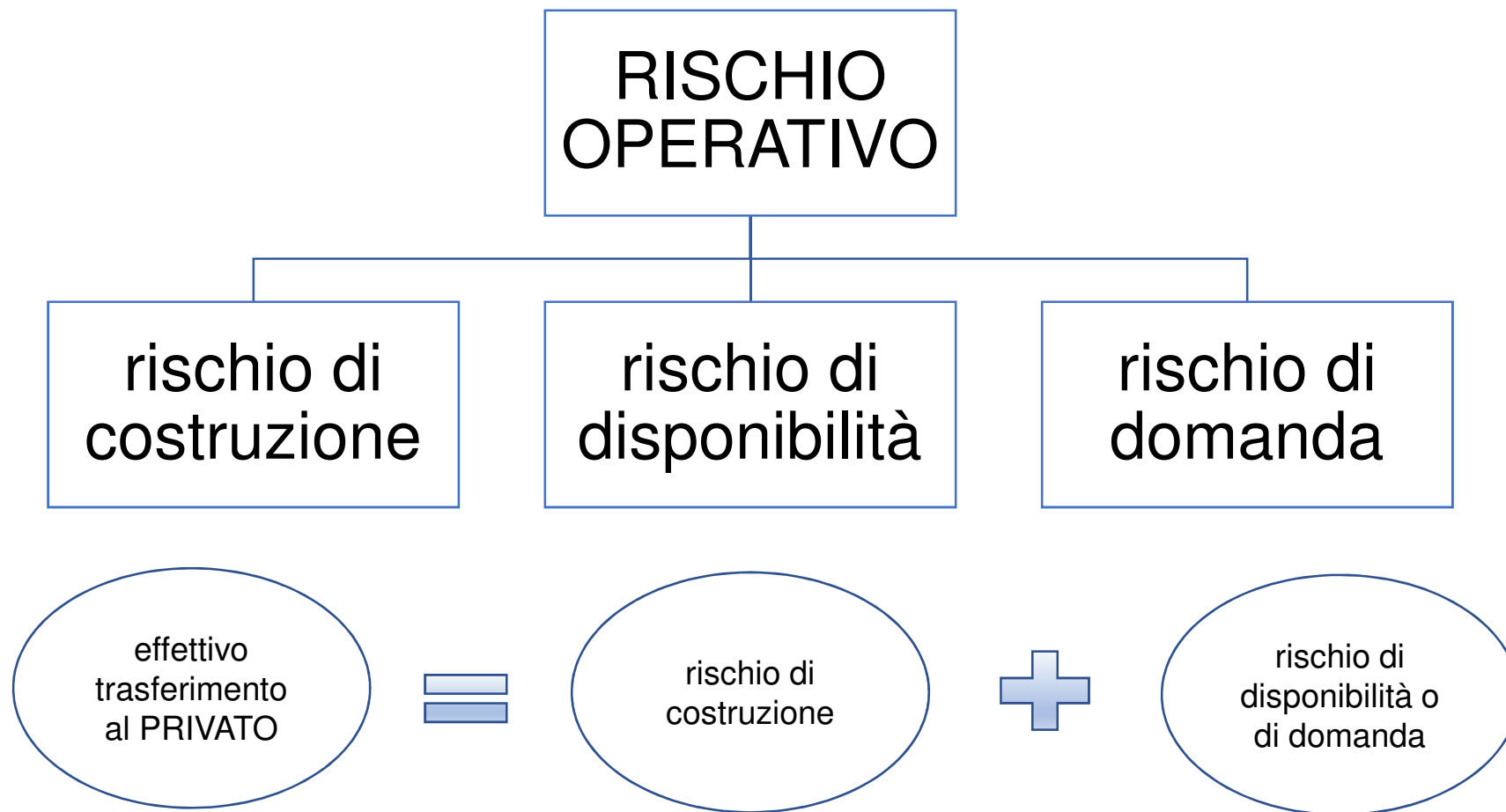
- un progetto di fattibilità
- bozza di convenzione (*SLA = Service Legal Agreement e KPI = Key Performance Indicator*)
- il PEF asseverato
- relazione illustrativa al PEF
- la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.
- autodichiarazioni requisiti del proponente
- matrice dei rischi
- PSC (Public Sector Comparator) e VfM (Value for Money)
- cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, nella misura dell'1 % come previsto dalla legge provinciale n. 15/2016, art. 27 comma 11, calcolata ai sensi dell'art. 167 "*Metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni del Codice*".
- l'impegno, nel caso di indizione di gara, a prestare una cauzione nella misura del 2,5 % del valore dell'investimento
- la dichiarazione di essere a conoscenza del fatto che, nel caso in cui la Proposta sia messa a base della gara, la mancata partecipazione del promotore alla gara o l'assenza dei prescritti requisiti in capo allo stesso, comporteranno l'immediata escussione della garanzia ex art. 93 del Codice



La matrice dei rischi

Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta)	Maggiori costi (variazioni percentuali /valori in euro) e/o ritardi associati al verificarsi del rischio (giorni/mesi, etc.)	Strumenti per la mitigazione del rischio	Rischio a carico del pubblico (SI/NO)	Rischio a carico del privato (SI/NO)	Articolo contratto che identifica il rischio
rischio di progettazione						
rischio di esecuzione dell'opera difforme dal progetto						
rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o di inadeguatezza o indisponibilità di quelli previsti nel progetto						
rischio di errata valutazione dei costi e tempi di costruzione						
rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori						
rischio di inaffidabilità e inadeguatezza della tecnologia utilizzata						
rischio di contrazione della domanda di mercato						
rischio di contrazione della domanda specifica						



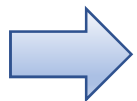


compatibilità con i criteri EUROSTAT di contabilizzazione del PPP **FUORI BILANCIO** della PA



FASE 2 – VALUTAZIONE DI FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA

L'AA valuta, entro il termine perentorio di 3 mesi, la **FATTIBILITÀ** della proposta.



VALUTAZIONE:

- tecnica (aspetti economico-finanziari, progettuali e ambientali)
- amministrativa (più adeguato perseguimento dell'interesse pubblico e scelta fra le diverse opzioni, compresa l'*opzione zero*)

di natura **FORTEMENTE DISCREZIONALE**



Cons. Stato, Sez. V, 18.01.2017, n. 207

L'AA può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le **modifiche** necessarie per la sua approvazione.

Se il proponente non apporta le modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente.



FASE 3 – INSERIMENTO NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'AA

Il progetto di fattibilità eventualmente modificato è inserito negli strumenti di programmazione dell'AA ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti.

Il proponente è tenuto ad apportare le eventuali **ulteriori modifiche** chieste in sede di approvazione del progetto.

In difetto, il progetto si intende non approvato.



FASE 4 – INDIZIONE DELLA GARA

Il proponente diventa promotore.

Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara.

Nel bando l'AA può chiedere ai concorrenti la presentazione di eventuali **varianti** al progetto.

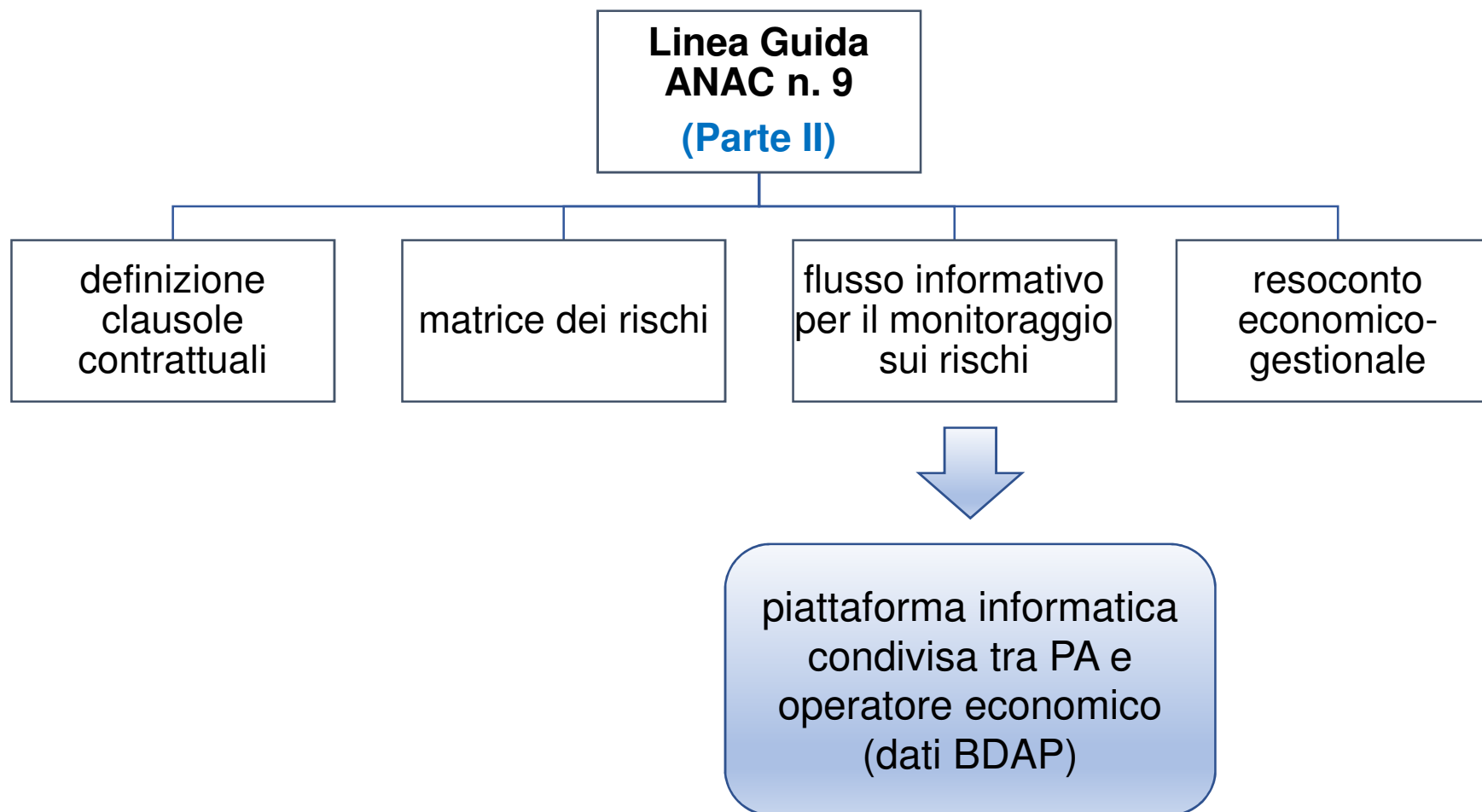
I concorrenti devono presentare un'offerta contenente:

- una bozza di convenzione,
- il piano economico-finanziario asseverato,
- la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione,
- le eventuali varianti al progetto di fattibilità.

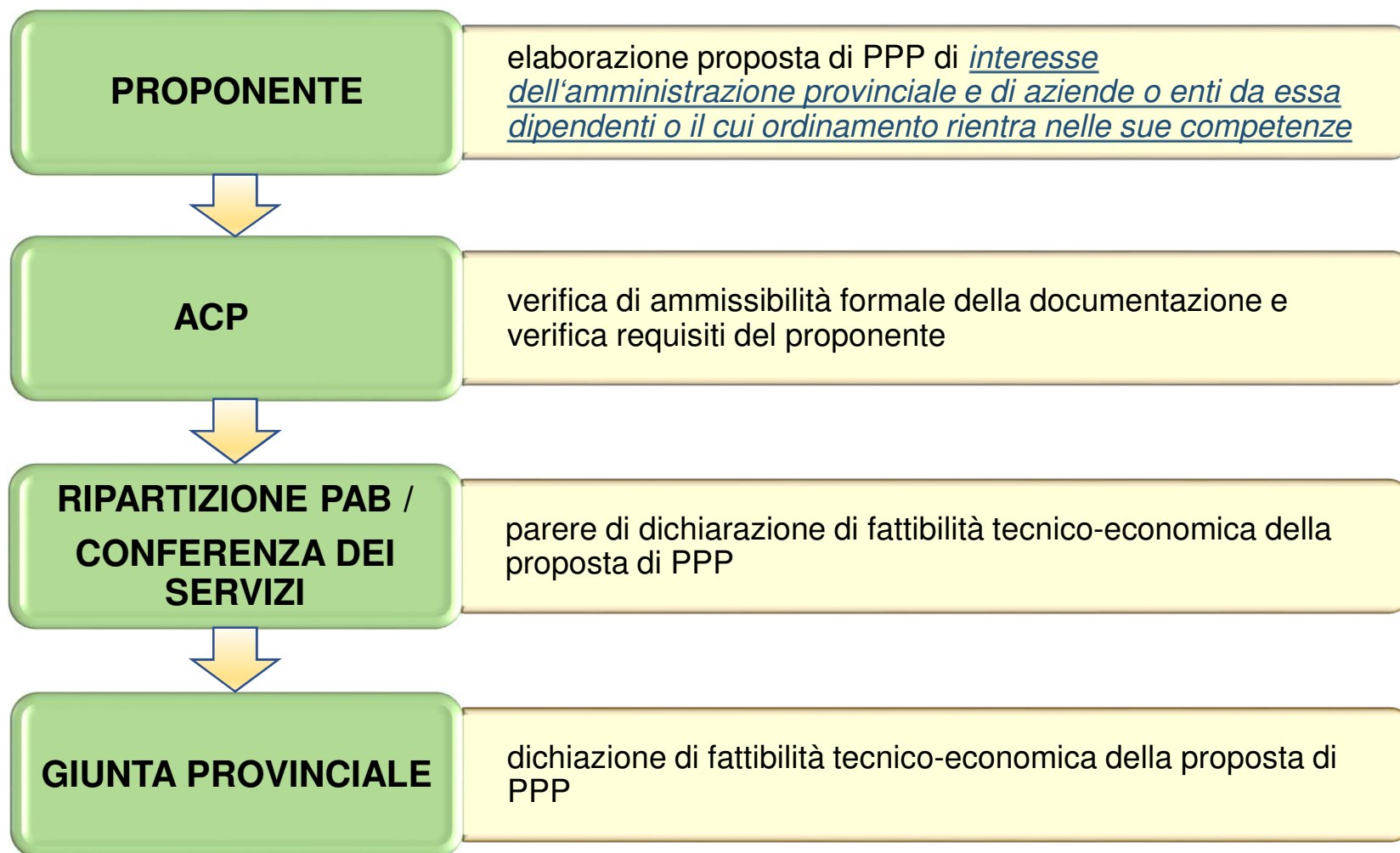


FASE 5 – AGGIUDICAZIONE DELLA GARA





PROCEDURA DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE DI PROPOSTE PPP SU INIZIATIVA PRIVATA IN ALTO ADIGE (1)



PROCEDURA DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE DI PROPOSTE PPP SU INIZIATIVA PRIVATA IN ALTO ADIGE (2)

